



## Consigliera di Parità Provincia di Asti

**Egregio Sig. Sindaco,**

La Consigliera di Parità è una figura istituita per la promozione e il controllo dell'attuazione dei principi di uguaglianza di opportunità e non discriminazione per donne e uomini nel lavoro e per intraprendere ogni utile iniziativa ai fini del rispetto del principio di non discriminazione e della promozione di pari opportunità per lavoratori e lavoratrici.

Nell'esercizio delle sue funzioni è un **pubblico ufficiale** ed il suo ruolo è regolato dal D.L. 198/2006 e s.m.i., ha l'obbligo di segnalare all'autorità giudiziaria i reati di cui venga a conoscenza nell'ambito delle materie di sua competenza.

Prevista a livello nazionale, regionale e provinciale, la consigliera deve possedere "requisiti di specifica e comprovata competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro" ed è nominata con decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, su designazione delle Regioni, delle Città metropolitane e delle Province (rispettivamente per le regionali, delle città metropolitane e le provinciali).

Le consigliere sono completamente autonome e non dipendono dalla Regione o dalle Province/Città Metropolitane, gli enti di riferimento sono tenuti a mettere a disposizione ufficio, personale, strumentazione ed altre attrezzature necessarie.

### **COMPITI:**

Nell'azione della Consigliera si intrecciano l'attività di contrasto, assistenza, consulenza e intervento (sino alla soluzione del caso ed al ripristino delle condizioni di legalità) e l'attività di prevenzione e rimozione delle cause di discriminazione.

Vale a dire informazione, formazione, promozione di ricerche, rimozione di cause e di ostacoli alla piena esplicazione della parità, mediante la lotta contro gli stereotipi di natura sessuale, presenti sin dai primi anni di età, ed il perseguimento della condivisione fra uomo e donna del lavoro di cura e della conciliazione fra tempi di lavoro e tempi di vita.

All'interno dei compiti specifici, ed al fine di svolgere le funzioni promozionali e di garanzia l'articolo 15 del Codice prevede:

- la rilevazione delle situazioni di squilibrio di genere, attività dirette alla conoscenza di fatti, situazioni, fenomeni e, ovviamente, norme legislative e contrattuali,
- la promozione, realizzazione e verifica di progetti di azioni positive;
- le politiche attive del lavoro e della prevenzione per affermare la dimensione di genere: accordi con le parti sociali, formazione, consulenza, partecipazione a tavoli istituzionali.



**Consigliera di Parità  
Provincia di Asti**

La consigliera è chiamata anche a svolgere attività diretta alla diffusione della cultura e delle tematiche di genere, di esperienze e buone prassi, a partire dalla conoscenza della figura.

**Pertanto Le sarei grata di voler inserire nella home page del sito istituzionale Suo Comune, nello spazio dedicato ai contatti utili, anche il contatto della Consigliera di Parità Regionale oltre, ovviamente, a quello della Consigliera di Parità della nostra Provincia, competente territorialmente.**

Nel ringraziarLa anticipatamente e rendendomi sin d'ora disponibile ad ogni eventuale ulteriore chiarimento e/o iniziativa che ritenga utile, nell'ottica della collaborazione istituzionale, La saluto con viva cordialità

**La Consigliera di Parità della Provincia di Asti**  
Prof.ssa Loredana Tuzii  
(firmato in originale)

**Contatti:**

**PROVINCIA DI ASTI**

Ufficio Consigliera di Parità

Telefono: 0141.433592

E-mail: [consigliera.parita@provincia.asti.it](mailto:consigliera.parita@provincia.asti.it)

**REGIONE PIEMONTE**

Ufficio Consigliera di Parità

Telefono: 011.4325971

**E-mail:** [segreteriaicp@regione.piemonte.it](mailto:segreteriaicp@regione.piemonte.it)